


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	12/0005048	ITA: 238558	Soprintendenza	Antichità di Roma	47	LAZIO 48
(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)						
PROVINCIA E COMUNE: Roma LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano Antiquario OGGETTO: Antefissa con Gorgone e viticci laterali. PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Collezione Gorga. DATI DI SCAVO: Documenti Gorga Archivio INV. DI SCAVO: Soprintendenza DATAZIONE: Fine II sec.a.C. ATTRIBUZIONE: MATERIALE E TECNICA: Terracotta. Argilla beige - rosa con inclusioni rosse piccole, molto compatta e dal suono metallico. Ingubbiatura marroncina chiara. MISURE: Alt.mass.cm.13 - Largh.mass.cm.20 - spess.mass.cm.8,5 - STATO DI CONSERVAZIONE: Mediocre: Si conserva la metà inferiore dell'antefissa compreso l'attacco del coppo. CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile. ESAME DEI REPERTI: CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato. NOTIFICHE:			238558 INV. (G.7852) 			
			DESCRIZIONE: L'Antefissa è ornata nella metà inferiore da una larga testa di Gorgone, deforme, con folta capigliatura a fiamma che scopre una fronte piuttosto bassa e che superiormente è ornata da una coroncina di quattordici perline; sopra questa doveva esserci, in analogia al n.G.8171, una piccola foglia triangolare d'acanto. Nella Gorgone si notino le guance sporgenti e la bocca incavata da cui si riconosce sporgere la lingua. Alla Base della testa, nascono lateralmente due curvi viticci che racchiudono la testa stessa, aderendo, per un breve tratto alla coroncina di perle; essi hanno una sezione convessa e, nel tratto iniziale, sono coperti, sul margine interno, da una breve foglia acatizzante dentata. %			

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

Il restauro è stato eseguito in base alle indicazioni del
dott. [illegibile] e del [illegibile] della
Commissione di Restauro. Le operazioni sono state
svolte in modo da conservare l'aspetto originale
dell'opera, utilizzando materiali e tecniche
adatte allo scopo. Le parti danneggiate sono state
ricostituite con cura, rispettando la struttura
originale. Il restauro è stato completato nel
mese di [illegibile] dell'anno [illegibile].

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: G.8171

N.4525

N.27136

IN DATA DI 19/10/1980

COMPILATORE DELLA SCHEDA **Patrizio PENSABENE**

DATA: **Dicembre 1976**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE **M. Rita Di Mino**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

11-12-76
11-12-76
11-12-76



12/00050648

ITA:

Soprintendenza Antichità di Roma

INV. G.7852

ALLEGATO N. 6

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Sono, inoltre, accompagnati lateralmente da due più sottili viticci a sezione quasi angolare; e; in base all'analogia con il n.G.8171, si può ritenere che: il viticcio centrale terminava con una spirale volta verso l'esterno; il viticcio minore interno proseguiva sopra la testa della Gorgone, trasformandosi nel lobo laterale di una palmetta che doveva ornare la parte superiore dell'antefissa, in analogia ai nn.4525 - n.27136, rispetto ai quali, anzi, doveva costituire il modello cronologicamente precedente, infine; il viticcio minore esterno si diramava in due spirali opposte che venivano a coincidere con il margine dell'antefissa. Piccole palmette nascevano forse dalla spirale del viticcio centrale, come rivela il n.G.8171 e in analogia ai nn.27136 - n.4525.

Le ultime osservazioni riguardano due piccole foglie di acanto di profilo alle estremità inferiori dell'antefissa e lo zoccolo di base; ~~da~~ questo è formato da un listello superiore irregolarmente obliquo e da una fascia liscia inferiore sporgente ornata da cinque perle. La matrice è leggermente stanca, anche se è visibile un certo plasticismo. Databile, anche per il tipo di argilla molto compatto che richiama quello di esemplari dei templi repubblicani di LARGO ARGENTINA a cui rimanda anche la faccia della Gorgone, alla fine del secolo II - primo quarto del I a.C.